



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

*Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione*

**PROCEDURA DI GARA APERTA**

per l'affidamento di

servizi di realizzazione di un'indagine sulla bilateralità in Italia e in alcuni Paesi europei (Francia,  
Germania, Spagna e Svezia)

**CAPITOLATO D'ONERI e DISCIPLINARE DI GARA**

## **PARTE I - Capitolato d'oneri**

### **1. PREMESSA: QUADRO DI RIFERIMENTO**

Gli Enti bilaterali sono organismi di origine sindacale, costituiti e regolati da contratti collettivi, con gestione paritaria fra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. Negli anni recenti la bilateralità ha avuto uno sviluppo significativo sia sul piano contrattuale che legislativo.

Numerosi contratti collettivi nazionali di lavoro hanno ridefinito finalità, obiettivi, compiti e procedure di governance che hanno arricchito il quadro di regolazione del sistema bilaterale. In alcuni di essi è stato affrontato anche il tema del governo del mercato del lavoro e del potenziamento delle politiche del capitale umano, anche in raccordo con l'attività dei Fondi Interprofessionali.

Anche a livello europeo è stato assegnato un rilevante ruolo ai partenariati permanenti nella gestione delle politiche di formazione lungo tutto l'arco della vita. Nel recente documento congiunto, le parti sociali a livello europeo fanno esplicito riferimento alla responsabilità solidale che autorità, imprese, organizzazioni dei lavoratori e singoli lavoratori hanno nello sviluppo della formazione continua e che deve essere esercitata mediante lo sviluppo di forme permanenti ed effettive di partenariato.

I Programmi Operativi Nazionali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Governance ed Azioni di sistema" e "Azioni di sistema" 2007-2013 segnalano l'importanza di condurre studi e ricerche che aumentino la conoscenza del mercato del lavoro.

In questo processo già avviato di rafforzamento delle bilateralità, si sono inseriti recentemente l'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali, del 22 gennaio 2009 e l'art. 19 della legge n. 2 del 2009, sottoposto a modifiche e integrazioni in provvedimenti legislativi successivi.

L'accordo quadro stabilisce in particolare che: "la contrattazione collettiva nazionale o confederale può definire ulteriori forme di bilateralità per il funzionamento di servizi integrativi di welfare", mentre l'art. 19 della legge 2/2009 assegna agli Enti bilaterali previsti dalla contrattazione collettiva, compresi quelli di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, il compito di intervenire con risorse proprie per garantire l'estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione.

Si assiste dunque ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla bilateralità, anche al di là dei settori in cui tradizionalmente esso è più attivo (agricoltura, edilizia, artigianato, terziario), secondo l'impostazione delineata nel Libro Verde del Ministero del lavoro, confermata e specificata nel Libro Bianco, che vede

nella bilateralità la possibilità di rendere più equo e sostenibile il sistema degli ammortizzatori sociali e più in generale per migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di welfare.

Anche l'Intesa siglata dal Governo, dalle Regioni e Province Autonome e dalle Parti Sociali il 17 febbraio 2010 pone l'accento sull'esigenza di favorire la semplificazione nell'utilizzo dei fondi per la formazione continua e di promuovere la loro piena autonomia e la sussidiarietà riguardo all'intervento pubblico. A tal fine le Parti hanno concordato sulla necessità di valorizzare ulteriormente il ruolo sussidiario delle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori come dei loro organismi bilaterali, al fine di favorire investimenti formativi mirati, organizzati in contesti produttivi, rispondenti ai fabbisogni formativi e professionali dei lavoratori.

Dall'insieme di queste considerazioni emerge la necessità di approfondire l'evoluzione della bilateralità nella regolazione legislativa e pattizia, nonché nella sua implementazione a livello nazionale e territoriale, per coglierne le innovazioni più significative e per delinearne i possibili sviluppi nel medio e lungo termine. Tale approfondimento riguarda in generale tutta la gamma delle attività affidate alla bilateralità e considera, in particolare, i seguenti tre ambiti operativi: apprendistato, formazione continua, sostegno al reddito.

## **2. OGGETTO DELLA GARA**

Il presente bando riguarda la realizzazione di un'indagine sulla bilateralità in Italia e in alcuni Paesi europei (Francia, Germania, Spagna e Svezia). L'obiettivo consiste nell'analisi del ruolo della bilateralità, esercitata sia attraverso soggetti autonomi di diritto (Enti bilaterali), sia attraverso strutture organizzative di derivazione contrattuale (Commissioni, Comitati tecnici, ecc.), in un contesto nazionale ed europeo, in relazione alla copertura di servizi di welfare state e di intervento nelle politiche del lavoro, attive e passive. In relazione alle diverse politiche attive e passive si intendono approfondire le eventuali forme di sostegno al reddito (politiche passive del lavoro) e le linee di intervento in materia di formazione continua e apprendistato (politiche attive del lavoro).

## **3. AMBITO TERRITORIALE**

Le attività oggetto del presente capitolato saranno riferite all'intero territorio nazionale nonché ad una selezione di Paesi europei indicati nei paragrafi 2 e 4.

## **4. DESCRIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO E PRODOTTI ATTESI**

Il servizio si articola in quattro linee di attività per ognuna delle quali vengono di seguito specificati gli obiettivi, le attività da svolgere ed i prodotti attesi, mentre la tempistica di attuazione viene definita al successivo paragrafo 5.

### **Linea di attività 1: Mappatura e consistenza del fenomeno della bilateralità**

#### Obiettivi

Analizzare l'evoluzione del ruolo della bilateralità, prefigurato dalla contrattazione collettiva nazionale e agito, in materia di integrazione dei servizi di welfare state e di partecipazione allo sviluppo delle politiche del lavoro

#### Attività

- √ Individuare, classificare e descrivere tutti i soggetti della bilateralità (Enti bilaterali e altri organismi paritetici di derivazione contrattuale) previsti nell'ambito dei CCNL elencati in allegato, operanti a livello nazionale e/o territoriale. Per ognuno dei soggetti individuati, illustrare le funzioni e i compiti assegnati dalla contrattazione, la composizione e il finanziamento, gli eventuali raccordi previsti. Attraverso contatti con i rappresentanti delle parti sociali che hanno sottoscritto i CCNL, individuare quali degli Enti bilaterali previsti dalla contrattazione nazionale con funzioni in materia di welfare e di politiche del lavoro sono stati effettivamente istituiti e risultano operanti a livello nazionale, con eventuali recapiti e riferimenti.
- √ Somministrare interviste, rivolte ad un elenco di 60 soggetti della bilateralità individuati fra Enti bilaterali istituiti a livello nazionale e altri organismi paritetici. Le interviste andranno somministrate a Direttori degli Enti Bilaterali nazionali o a membri degli organismi paritetici selezionati insieme con il Comitato tecnico-scientifico di cui al successivo paragrafo 5. Nella selezione si terrà conto dei soggetti istituiti nell'ambito dei CCNL più rappresentativi in termini di addetti delle imprese che li applicano, nonché della necessità di ampliare lo spettro dei settori economici considerati, privilegiando nella scelta i soggetti autonomi della bilateralità (Enti Bilaterali). Descrivere il ruolo agito e le funzioni svolte da tali soggetti, con particolare riferimento alle attività di sostegno al reddito, di apprendistato e di formazione dei lavoratori; i meccanismi di finanziamento dell'Ente; l'organizzazione interna e gli atti istitutivi dell'Ente nazionale; l'articolazione territoriale dell'Ente e le funzioni assegnate agli Enti operanti a livello territoriale. Definire, attraverso l'intervista ai Direttori degli Enti Bilaterali Nazionali e il reperimento di informazioni tramite internet, una mappa con relativo indirizzario degli Enti bilaterali territoriali.

#### Prodotti

1. Mappatura complessiva e classificazione tipologica degli Enti Bilaterali Nazionali e Territoriali e degli altri organismi paritetici previsti dai CCNL esaminati, con indicazione dei riferimenti regolamentari, delle funzioni e delle eventuali risorse attribuite, nonché individuazione dei recapiti e dei referenti degli Enti Bilaterali costituiti e operanti a livello nazionale che si occupano di welfare state e di politiche del lavoro.
2. 60 Report descrittivi, uno per ogni Ente bilaterale o organismo paritetico selezionato e operante a livello nazionale.

Nel caso di Enti Bilaterali nazionali, le informazioni da riportare nel Report sono relative a:

- anno di nascita e motivi della costituzione;
- composizione e funzionamento degli organi statutari;
- eventuale adozione di un sistema di finanziamento autonomo, l'ammontare dello stesso, i soggetti che versano, le quote di versamento, il sistema di riscossione e la ripartizione del finanziamento tra ente nazionale ed articolazioni territoriali e tra le diverse attività che l'ente svolge, per gli ultimi due anni di operatività dell'Ente (evidenziando, laddove presenti, le eventuali differenze rispetto al triennio precedente);
- funzioni e compiti svolti dall'Ente e tipologia di destinatari finali delle attività svolte;
- numero di addetti dell'Ente (dipendenti, collaboratori), organigramma e strutture organizzative usate per l'erogazione dei servizi;
- eventuale presenza di strutture territoriali espresse dalla bilateralità, funzioni agite e relazioni con la struttura nazionale; individuazione di strutture e territori che si sono particolarmente distinti operando nei tre ambiti: sostegno al reddito, formazione dei lavoratori, apprendistato;
- per ciascuno dei seguenti ambiti di attività: sostegno al reddito, formazione dei lavoratori, apprendistato, si forniranno dati qualitativi e quantitativi su:
  - o lo specifico servizio erogato ed i suoi destinatari;
  - o le procedure, le modalità ed i tempi di erogazione del servizio, compresi i flussi finanziari;
  - o l'organizzazione interna adottata per fornire il servizio e l'esistenza di un eventuale sistema di rete (collegamenti necessari ed eventuali con altri interlocutori territoriali e/o istituzionali);
  - o il sistema di relazioni con le funzioni pubbliche similari in materia (prestazioni in aggiunta, alternative, ecc.);

- prodotti realizzati/risultati raggiunti, con particolare riferimento agli ultimi tre anni.
- linee evolutive della bilateralità nel settore anche alla luce delle sollecitazioni provenienti dalla legislazione nazionale e/o esplicitate dal Governo in documenti strategici quali il Libro Bianco

Al Report relativo ad ogni Ente bilaterale nazionale sarà allegata una mappa e delle schede di classificazione degli Enti bilaterali operanti a livello territoriale. Le schede dovranno contenere almeno le indicazioni di contatto (indirizzo sede, sito web, indirizzo e mail, telefono, riferimenti di contatto, ecc.).

I Report sugli altri organismi paritetici di derivazione contrattuale che saranno stati eventualmente selezionati conterranno informazioni analoghe.

## **Linea di attività 2: Analisi del ruolo della bilateralità territoriale**

### Obiettivi

Effettuare un approfondimento sul ruolo e sui sistemi di *governance* della bilateralità territoriale in alcuni settori, con particolare riferimento agli interventi di welfare state e di politiche attive del lavoro.

### Attività

- √ Descrivere, mediante l'analisi dei Contratti collettivi di secondo livello e/o degli Accordi territoriali, il ruolo e i compiti attribuiti ad alcuni Enti bilaterali territoriali (circa 100, individuati con il Comitato tecnico-scientifico sulla base della mappa costruita in esito all'attività 1) in alcuni settori/comparti, con particolare attenzione all'edilizia; al commercio; al turismo; all'agricoltura; all'artigianato e ai poligrafici. Approfondire, mediante interviste al Direttore e al Presidente dell'Ente, l'organizzazione, il funzionamento e l'attività svolta dagli stessi Enti bilaterali territoriali, nonché le relazioni con gli altri attori istituzionali e sociali del territorio

### Prodotti

1. 100 Report, uno per ogni Ente bilaterale territoriale, contenenti l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi raccolti attraverso l'esame dei contratti/accordi e le interviste sui seguenti aspetti:
  - l'anno di nascita e i motivi della costituzione;
  - la composizione e il funzionamento degli organi statutari;
  - il numero di addetti dell'Ente (dipendenti, collaboratori), l'organigramma e le strutture organizzative usate per l'erogazione dei servizi;

- l'eventuale adozione di un sistema di finanziamento autonomo, l'ammontare dello stesso, i soggetti che versano, le quote di versamento, il sistema di riscossione e la ripartizione del finanziamento tra ente nazionale ed articolazioni territoriali e tra le diverse attività che l'ente svolge, per gli ultimi due anni di operatività dell'Ente;
- il sistema di relazioni a livello territoriale;
- dove e come (definizione dei processi) si esprime la concertazione/bilateralità nella presa di decisioni;
- le funzioni e compiti svolti dall'Ente e la tipologia di destinatari finali delle attività svolte;
- processi di definizione, costruzione e di erogazione delle prestazioni connesse alle materie specifiche di interesse (flusso finanziario in entrata ed uscita; attivazione e conclusione delle diverse prestazioni; ecc.)
- per ciascuno dei seguenti ambiti di attività: sostegno al reddito, formazione dei lavoratori, apprendistato, si dovranno fornire dati qualitativi e quantitativi, con particolare riferimento all'ultimo triennio, su:
  - o lo specifico servizio erogato ed i suoi destinatari;
  - o le procedure, le modalità ed i tempi di erogazione del servizio, compresi i flussi finanziari;
  - o l'organizzazione interna prevista per fornire il servizio e l'esistenza di un eventuale sistema di rete (collegamenti necessari ed eventuali con altri interlocutori territoriali e/o istituzionali);
  - o il sistema di relazioni con le funzioni pubbliche similari in materia (prestazioni in aggiunta, alternative, ecc.);
  - o prodotti realizzati/risultati raggiunti.
- linee evolutive sulla base delle esigenze territoriali e degli input provenienti dal livello nazionale

### **Linea di attività 3: Analisi della Bilateralità in alcuni Paesi Europei**

#### **Obiettivi**

Esaminare i sistemi di bilateralità adottati in Francia, Germania, Spagna e Svezia, per individuare esperienze positive e buone pratiche che possano contribuire allo sviluppo della bilateralità nel nostro Paese.

#### **Attività**

- √ Approfondire, attraverso la raccolta e l'analisi della letteratura e della documentazione necessarie, i sistemi delle relazioni industriali e la bilateralità di ognuno dei quattro paesi individuati con riferimento ai seguenti aspetti:
- articolazione, organizzazione e rappresentanza delle parti sociali;
  - stato delle relazioni sindacali e linee evolutive;
  - funzioni esercitate/servizi erogati dei soggetti della bilateralità a livello nazionale e territoriali e rispetto ai diversi settori.
- √ Individuare e analizzare 4 casi di studio, uno per Paese, particolarmente significativi in ordine al ruolo ed alle funzioni svolte dagli EB, in ambito settoriale e/o territoriale, individuati insieme all'Isfol. Organizzare, nei diversi contesti territoriali individuati, un focus group di approfondimento della durata di una giornata, con la partecipazione di rappresentanti delle parti sociali, di organismi bilaterali, delle istituzioni ed eventuali altri attori significativi per il territorio, dei referenti della ricerca per conto dell'amministrazione appaltante. Elaborare un report su ogni caso individuato, sulla base delle informazioni raccolte attraverso la documentazione reperita, le interviste svolte in loco a rappresentanti ed esperti territoriali, i risultati emersi nell'ambito del focus group di approfondimento.

### Prodotti

1. elaborazione di 4 rapporti di ricerca, uno per ogni Paese europeo individuato, contenenti i risultati dell'analisi della bilateralità, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - struttura, dell'organizzazione e della rappresentanza delle parti sociali;
  - stato delle relazioni sindacali, organizzazione della contrattazione e linee evolutive;
  - ruolo della bilateralità prefigurato dalla legislazione, con indicazione delle principali norme di riferimento e con particolare attenzione a quanto previsto in materia di welfare e di politiche attive del lavoro, e prospettive di evoluzione;
  - ruolo attribuito alla bilateralità dalla contrattazione collettiva a livello nazionale e territoriale con riferimento anche alle eventuali differenziazioni settoriali;
  - meccanismi di finanziamento della bilateralità;
  - ruolo effettivamente agito dalla bilateralità, con particolare riferimento agli interventi di integrazione dei servizi di welfare state e di politica attiva del lavoro, attraverso la descrizione di casi esemplificativi individuati nella letteratura specifica.

In allegato a ciascun rapporto di ricerca sarà inserita una Bibliografia ragionata per l'analisi della bilateralità nei diversi Paesi contenente: le pubblicazioni e la documentazione esaminate e l'eventuale altra documentazione che può essere utile per approfondimenti, anche in una logica comparativa; schede sintetiche di recensione della bibliografia utilizzata.

2. organizzazione di 4 focus group, uno su ogni caso di studio individuato, della durata di un giorno. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà farsi carico dei seguenti aspetti:
  - Calendarizzazione in raccordo con i referenti dell'amministrazione appaltante;
  - Organizzazione e copertura costi di partecipazione dei relatori locali (max 5 per workshop);
  - Supporto organizzativo per la partecipazione di referenti dell'amministrazione appaltante e di eventuali altri soggetti (i costi di missione non saranno a carico del soggetto aggiudicatario);
  - sala e attrezzature;
  - elaborazione del materiale;
  - servizio di interpretariato;
  - elaborazione di un resoconto per ciascun focus group.
3. elaborazione di 4 Report sui casi esaminati che, attraverso le informazioni e i dati raccolti nell'analisi del sistema Paese e del caso specifico, delle interviste realizzate e degli esiti dei workshop, sviluppino una riflessione sul ruolo svolto dagli Enti bilaterali.

## **Linea di attività 4: Diffusione dei risultati**

### Obiettivi

Supportare la realizzazione delle attività di diffusione dei risultati dell'indagine in stretto raccordo con il Comitato tecnico-scientifico, al fine di informare gli attori del territorio sui processi in corso, anche a livello europeo e supportare processi di consolidamento della bilateralità da parte degli *stakeholders* nei territori di riferimento.

### Attività

- √ Predisporre e realizzare un piano di diffusione dei risultati e animazione territoriale, che comprenda l'organizzazione di almeno sei workshop in diverse aree del Paese in stretto raccordo con il Comitato tecnico-scientifico, con la partecipazione di referenti istituzionali, nazionali e territoriali e delle parti sociali.

### Prodotti

- √ Realizzazione delle azioni previste dal piano di diffusione dei risultati con l'organizzazione di almeno sei workshop territoriali, curando in particolare i seguenti aspetti:
  - Calendarizzazione in raccordo con il Comitato tecnico-scientifico, promozione dell'iniziativa e spedizione inviti;
  - Organizzazione e copertura costi di trasferta dei relatori (max 3 per workshop), di predisposizione sala e attrezzature;
  - elaborazione del materiale (letteratura grigia, ecc.) e di una relazione per ciascuno di essi.

## **5 - DURATA, TEMPI DI ATTUAZIONE E CORRISPETTIVI**

Il contratto in affidamento avrà una durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi.

Tenendo conto delle indicazioni che seguono, i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna Linea di Attività dovranno essere dettagliatamente specificati attraverso la predisposizione di un Cronoprogramma dell'intervento, che dovrà essere inserito all'interno dell'Offerta Tecnica.

La tempistica di attuazione, che in sede di offerta potrà dunque essere opportunamente specificata ma non modificata, è quella risultante dalla sottostesa tabella.

<b>Linea 1</b>	Mappatura dei soggetti della bilateralità (EEBB e altri organismi paritetici) previsti dai CCNL	4 mesi
	Report su Enti Bilaterali nazionali, contenenti anche mappatura degli Enti Territoriali, e altri organismi paritetici	8 mesi
<b>Linea 2</b>	Realizzazione 40 Report su EEBB territoriali	12 mesi
	Realizzazione 60 Report su EEBB territoriali	18 mesi
<b>Linea 3</b>	Report di ricerca sulla bilateralità nei Paesi europei individuati, contenente la bibliografia ragionata sulla bilateralità	8 mesi
	Organizzazione 2 focus group, uno per Paese	12 mesi
	Report sui 4 studi di caso e organizzazione degli altri 2 focus group	18 mesi
<b>Linea 4</b>	Realizzazione del piano di diffusione con i 6 workshop territoriali	24 mesi

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento del servizio oggetto di gara è stabilito in euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), IVA esclusa, a carico del Fondo Sociale europeo e del Fondo di Rotazione previsti dal PON Governance ed Azioni Sistema obiettivo Convergenza, quanto all'80% e dal PON Azioni di sistema obiettivo Competitività regionale ed occupazione quanto al 20%.

## **6 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E MAINSTREAMING**

L'insieme delle attività di cui all'articolo 4 del presente Capitolato dovrà essere svolto in stretto raccordo con l'Amministrazione aggiudicatrice che, a tale scopo, attiverà un Comitato tecnico-scientifico, composto da rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da esperti dell'Isfol, e dal Soggetto aggiudicatario, con funzioni di coordinamento dell'attività oggetto del presente capitolato. I componenti il Comitato potranno inoltre partecipare direttamente ad alcune fasi dell'indagine affiancando gli operatori del soggetto aggiudicatario.

## **7 - GRUPPO DI LAVORO E PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro costituito dal soggetto aggiudicatario, di cui vengono definite, di seguito, le caratteristiche minime, in assenza delle quali l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura.

Il gruppo di lavoro dovrà comporsi almeno delle seguenti figure:

- un Direttore scientifico con almeno 10 (dieci) anni di esperienza, in ambito nazionale ed internazionale, in materia di relazioni industriali;

- un Capo progetto con almeno 10 (dieci) anni di esperienza, in ambito nazionale ed internazionale, nella progettazione, organizzazione e gestione di processi di indagine di campo;
- 7 (sette) esperti in materia di formazione, relazioni industriali, progettazione e realizzazione di indagini di campo, diritto del lavoro e sindacale (con particolare riferimento al tema degli ammortizzatori sociali), che abbiano maturato nei rispettivi campi almeno 5 (cinque) anni di esperienza, in ambito nazionale e/o internazionale, comprovata anche mediante pubblicazioni e partecipazione a ricerche, indagini e gruppi di lavoro.
- 1 (uno) esperto in materia di relazioni industriali che abbia maturato esperienze di indagini e ricerche sulla contrattazione collettiva.

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività di monitoraggio e valutazione di competenza del Ministero del Lavoro.

## **8. SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito, alle condizioni e secondo i termini di cui all'art.118 del d.lgs. 163/2006.

## **9. FINANZIAMENTO DELLA ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le attività saranno finanziate con fondi FSE a valere sull'Asse Assistenza tecnica del PON Governance e azioni di sistema Ob.1 – Convergenza 2007-2013 nella misura del 80% e del PON Azioni di sistema Ob.2 - Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 nella misura del 20% e con Fondo di Rotazione ex lege 183/87.

Alla presente operazione risulta quindi applicabile la normativa comunitaria di riferimento per la gestione dei fondi strutturali – Programmazione 2007 - 2013.

## **PARTE II – Disciplinare di gara**

### **10. REQUISITI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE**

#### **10.1 Prescrizioni generali**

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06, ovvero tutti i soggetti autorizzati a svolgere, in regime di mercato, le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex atto 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile, qualora ciò abbia influito sulla formulazione delle offerte, per essere le medesime imputabili ad unico centro decisionale. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle su richiamate situazioni di controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6 e 10.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

#### **10.2 Contribuzione di gara**

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge n.266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'articolo 8 del D.Lgs.163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, al quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) 04692472DF, è uguale ad Euro 40,00.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le modalità ad oggi stabilite dall'Autorità medesima, ovvero,:

- mediante versamento *on line* collegandosi al portale web “sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

*oppure*

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a “ AUT.CONTR.PUBB.” Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la casuale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura (04692472DF).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on line) a riprova dell’avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione di gara: v.si paragrafo 11) copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso in cui venga invece utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell’Autorità), a riprova dell’avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione di gara: v.si paragrafo 11) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l’esclusione dalla procedura.

I concorrenti sono comunque tenuti ad attenersi alle istruzioni operative dell’Autorità applicabili alla procedura.

### 10.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
  - numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
  - denominazione e forma giuridica;
  - indirizzo sede legale;
  - nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
  - oggetto sociale;
  - durata (se stabilita)

N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suesposto elenco;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006; con riferimento in particolare alla causa di esclusione di cui alla lettera m<sup>-quater</sup> del suddetto art. 38 dovrà essere espressamente attestato, in via alternativa:
  - I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
  - II) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più partecipanti alla procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente o dei concorrenti con cui sussiste tale situazione.

In tale ultima ipotesi (di cui sub II), la dichiarazione è inoltre corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del dpr. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi

poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (N.B.: si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l' idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale di cui alla precedente lettera a) o dal contenuto della corrispondente dichiarazione sostitutiva;

- f)** dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato, in via alternativa:
1. che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;
  2. che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione.
- g)** ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA (e quindi ad Euro 10.000,00) - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo paragrafo 15;
- h)** la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso paragrafo 10.2;

#### **10.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste**

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato:

- a) il volume d'affari (fatturato) globale riportato dall'impresa negli esercizi 2006-2007-2008: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 1,5 (uno virgola cinque);
- b) il volume d'affari (fatturato) specifico riportato dall'impresa negli esercizi 2006-2007-2008 per la fornitura di servizi nel settore oggetto della gara (servizi di valutazione di programmi, o in genere di supporto tecnico / gestionale, in favore delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001): tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa);

## **10.5 Capacità tecnica - prove richieste**

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del dpr. 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nei 36 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato (realizzazione di indagini a carattere scientifico nell'ambito del mercato del lavoro), per un importo complessivamente non inferiore ad una quota pari al 75 % dell'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura. In tale dichiarazione dovranno essere debitamente evidenziati, a pena di inammissibilità, incarichi sufficienti al raggiungimento della soglia suindicata, indicando per ciascuno di essi il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione e fornendone altresì il titolo (ove attribuito) ed una sintetica descrizione.

## **10.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei**

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 10.3 (situazione giuridica e cauzione) lettere a), b), c], d], e] ed f] dovrà essere presentata da ogni componente del costituendo Raggruppamento;
- la garanzia prevista al paragrafo 10.3, lettera g), dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il versamento della contribuzione di cui al paragrafo 10.3, lett. h (contribuzione di gara) dovrà essere eseguito dal soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 10.4 (capacità economica e finanziaria) ed al paragrafo 10.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento dei requisiti stessi;

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui al punto g) del paragrafo 10.3 dovrà essere accesa la parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

#### **10.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE**

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione di cui ai sopraestesi punti a), b), c), d) ed f) del paragrafo 10.3 dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del Consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno, alla fornitura dei servizi richiesti; la stessa documentazione dovrà comunque essere presentata anche con riferimento diretto al Consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui al punto e) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Consorzio;
- la garanzia di cui al punto g) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del Consorzio;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al paragrafo 10.4 (capacità economica e finanziaria) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo il Consorzio e/o le imprese consorziate che concorrono al soddisfacimento dei requisiti stessi;
- il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 10.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo il Consorzio e/o le imprese consorziate che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso;

- il versamento della contribuzione di gara di cui al paragrafo 10.3, lett. h, deve essere eseguito dal Consorzio.

Per i Gruppi Europei di Interesse Economico vale la medesima disciplina sopra posta per i Consorzi ex articolo 2602 e segg. cod. civ..

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articolo 2602 e segg. cod. civ. (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), fatto salvo tutto quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabiliti per i soggetti singoli.

### **10.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive**

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 dpr. 445/2000) previste nei paragrafi precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della forma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni invece sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 dpr. 445/2000) previste ai paragrafi precedenti dovranno invece essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del dpr. 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara anche ad integrazione degli obblighi di controllo previsti all'art.48 del D.Lgs.163/2006 (in particolare si ricorda, salvo altro, che la verifica del requisito della capacità tecnica avverrà - sotto le sanzioni di legge - secondo i termini risultanti dall'art. 42, lett.a) del D.Lgs.163/2006.

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il dpr. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati, non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

#### **11. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 18/06/2010 al seguente indirizzo : Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Via Forno n. 8, 00192 Roma, Divisione III, primo piano, palazzina A.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10.00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax nonché la dicitura:

GARA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE SULLA BILATERALITÀ IN ITALIA E IN ALCUNI PAESI EUROPEI (FRANCIA, GERMANIA, SPAGNA E SVEZIA)

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, nel caso di RTI dei componenti, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - documentazione di gara”;

“Busta B - offerta tecnica”;

“Busta C - offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, all'articolo 10 (paragrafi da 10.2 a 10.7) del presente capitolato.

Sempre nella Busta A sarà inoltre contenuta espressa elezione di domicilio per tutte le comunicazioni relative alla procedura oggetto del presente atto.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale, che illustrerà - in un massimo di 40 (quaranta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella, carattere times new roman 12 o equivalente) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Sempre nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna linea di attività, anche attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dell'intervento.

Con riferimento ai gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare la configurazione minima stabilita al precedente paragrafo 7 - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovrà essere presentato il relativo curriculum, sottoscritto dall'interessato e corredato di fotocopia di valido documento d'identità del medesimo.

La mancata presentazione di tali curriculum verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste.

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentate del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del d.lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato), dovrà essere

espressamente e distintamente indicato il corrispettivo complessivo richiesto relativamente ai servizi e prodotti attesi indicati al precedente paragrafo 4, vale a dire:

1. relativamente ai servizi funzionali alla realizzazione della mappatura dei soggetti della bilateralità (linea di servizio n. 1);
2. relativamente ai servizi funzionali alla predisposizione dei previsti Report su Enti Bilaterali nazionali, contenenti anche mappatura degli Enti Territoriali, e altri organismi paritetici (linea di servizio n. 1);
3. relativamente ai servizi funzionali alla predisposizione dei previsti Report su EEBB territoriali (linea di servizio n. 2);
4. relativamente ai servizi funzionali alla predisposizione di ciascun Rapporto di ricerca sulla bilateralità nei quattro Paesi europei individuati, contenente la bibliografia ragionata sulla bilateralità (linea di servizio n. 3);
5. relativamente ai servizi funzionali alla organizzazione di ciascuno dei quattro focus group previsti (linea di servizio n. 3);
6. relativamente ai servizi funzionali alla predisposizione di ciascun Report sui quattro studi di caso condotti (linea di servizio n. 3);
7. relativamente ai servizi funzionali alla realizzazione di ciascuno dei Workshop da realizzarsi in attuazione del piano di diffusione (linea di servizio n. 4).

N.B.: la somma degli importi indicati a fronte dei suelencati prodotti dovrà essere pari al corrispettivo complessivo richiesto per l'insieme dei servizi in affidamento.

Per ciascuno delle suelencate 7 componenti dovranno inoltre essere evidenziati gli elementi costitutivi dell'offerta economica presentata (tipologia e volume di risorse, nonché tariffe unitarie applicate).

La direzione, agli effetti degli artt. 86 e segg. del d.lgs. 163/2006, si riserva di verificare anche in via distinta la congruità e sostenibilità delle valorizzazioni espresse con riferimento a ciascuna delle suddette componenti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato al paragrafo 5 del presente Capitolato.

Anche detta offerta economica e le relative giustificazioni saranno siglate in ogni pagina e sottoscritte all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta, e relative giustificazioni, dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate le quote del corrispettivo richiesto di competenza delle singole imprese partecipanti al RTI o al Consorzio ordinario.

## **12. METODO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.O.F..

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 25 (massimo) per l'offerta economica e di punti 75 (massimo) per l'offerta tecnica. La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottoestesa tabella.

**Qualità dell'offerta tecnica: max 75 punti**

<b>criteri</b>	<b>sottocriteri</b>	<b>punti max</b>
1) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. 1 (Mappatura e consistenza del fenomeno della bilateralità)	A) livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	5
	B) congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	5
<i>max punti 10</i>		
2) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. 2 (Analisi del ruolo della bilateralità territoriale)	A) livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	5
	B) congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	5
<i>max punti 10</i>		
3) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. 3 (Analisi della Bilateralità in alcuni Paesi Europei)	A) livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	5
	B) congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	5
<i>max punti 10</i>		
4) Completezza, adeguatezza e rispondenza del piano di attività con riferimento alla linea di servizio n. 4 (Diffusione dei risultati)	A) livello di completezza, definizione e articolazione del piano di realizzazione	5
	B) congruenza e sostenibilità delle metodologie e degli strumenti proposti per la realizzazione	5
<i>max punti 10</i>		
5) Caratteristiche operative del gruppo di lavoro proposto	A) adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, della figura individuata quale Direttore scientifico, conto anche tenuto del livello di coinvolgimento del medesimo nel piano di realizzazione	5
	B) adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, della figura individuata quale Capo progetto, conto anche tenuto del livello di coinvolgimento del medesimo nel piano di realizzazione	4
	C) adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, delle ulteriori figure / esperti individuati quali componenti del gruppo di lavoro (complessivamente considerati, anche con riferimento al grado di copertura dei diversi ambiti di interesse)	8
	D) livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro e dei meccanismi di interazione interni al gruppo	5
<i>max punti 22</i>		
6) Adeguatezza di metodologie e dispositivi di interrelazione	con l'Amministrazione committente	6
	con gli altri attori e referenti del sistema	4
<i>max punti 10</i>		
7) Evidenza, tracciabilità e ripetibilità di metodologie e dispositivi impiegati	/	3
<i>max punti 3</i>		

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente capitolato un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati;

- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termine di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella.

<i>Giudizio</i>	<i>coefficiente</i>
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5, come da tabella su estesa) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio (o criterio, in caso di assenza di sottocriteri) di valutazione come sopra indicati.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà invece determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$PE = P_{max} * [1 - (PO/ \text{Base d'asta})^6]$$

dove

PE = punti offerta economica

P<sub>max</sub> = massimo punteggio attribuibile

PO = prezzo offerto

Base d'asta = prezzo a base d'asta

“6” = numero esponenziale che determina l'andamento della funzione

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del d.lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

### **13. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

### **14. SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E., presso il Ministero del Lavoro, DG POF, in Roma; Via Forno n. 8 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente paragrafo 11.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'art. 10 (paragrafi da 10.2 a 10.7).

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 10 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, verrà richiesto ad un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, procedendo quindi secondo i termini di cui all'articolo 48 del d.lgs. 163/2006.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico-offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato al Ministero), il Ministero inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del d.lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione (aggiudicazione provvisoria) al Direttore Generale della DG POF, il quale - sulla base degli atti di gara e prevee ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà con proprio decreto l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà prevee gli adempimenti e le verifiche nonché secondo i termini e le modalità stabilite nel D.Lgs. 163/2006.

#### **15. CAUZIONE PROVVISORIA DI GARA E CAUZIONE CONTRATTUALE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al precedente articolo 5, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa - oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - nella quale sia stabilita:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la validità della garanzia per un periodo almeno pari a quello di validità delle offerte precisato al precedente articolo 13.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs.

163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 10.2, lett. g, deve essere contenuta all'interno della busta A – documentazione.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola “a prima richiesta” con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c..

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

## **16. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Con la presentazione dell'offerta il concorrente consente al trattamento, nei limiti delle finalità della procedura, di tutti i dati in essa contenuti, i quali verranno comunque trattati a' sensi di legge.

## **17. OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO**

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali

delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche e integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito del tempo trascorso e/o dell'esperimento della gara e comunque nell'interesse pubblico.

IL DIRETTORE GENERALE

DR.SSA MATILDE MANCINI